

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	ALESSANDRA COMANDUCCI
Nome Associazione/Ente/ etc.	CANTIERE OBRAZ
Indirizzo	BORGH TEGOLAIO 18 - FIRENZE
e-mail	<a href="mailto:INFO@CANTIEREOBRAZ.IT">INFO@CANTIEREOBRAZ.IT</a>

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

## Proposta culturale sezione A

### Identità culturale cittadina

(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)

### PREMESSE

CANTIERE OBRAZ è un'associazione culturale che opera sul territorio fiorentino nata nel 2007 e che si occupa di formazione e produzione teatrale. Ha iniziative in vari spazi teatrali fiorentini e, dal 2010, ha residenza artistica presso il Teatro di Cestello. Attiva da sempre a Firenze, concentra la maggior parte delle sue energie nella zona dell'Oltrarno.

L'attività della compagnia, infatti, si muove sotto una duplice spinta: il legame con una tradizione teatrale internazionale di matrice pedagogica russa (*Cantiere Obraz è stata fondata nel 2007 da Nikolaj Karpov e Maria Shmaevich e i suoi componenti sono formati sul metodo biomeccanico di Mejerchol'd, inoltre da ormai cinque anni gli attori approfondiscono e utilizzano il "Metodo degli Etjud" seguiti dal Maestro Anatolij Vasile'v*) e un'intensa attività di formazione e produzione teatrale radicata a Firenze e, principalmente, rivolta alle giovani generazioni.

CANTIERE OBRAZ è, quindi un **sistema di formazione e produzione teatrale permanente** rivolto a tutti, che ha come obiettivo quello di diffondere la cultura, creare un pubblico consapevole, amante del teatro e della cultura in genere e educare e insegnare la cooperazione fra esseri umani.

Infatti, da sempre attento al valore didattico e sociale del teatro, negli scorsi anni Cantiere Obraz, attraverso il progetto CESTELLO FORMAZIONE, ha coinvolto oltre centoventi fra allievi, allievi-attori e associati alla compagnia, con lo scopo di usare l'insegnamento del teatro come strumento di conoscenza e crescita personale del singolo; in particolare, in questi anni, Cantiere Obraz ha sviluppato un'attenzione ai giovani attraverso la *"Scuoletta di teatro"*, un percorso didattico finalizzato alla formazione del pubblico e all'apprendimento culturale, tramite il teatro. Inoltre, coltiva con cura e attenzione, un progetto di perfezionamento teatrale rivolto ad attori professionisti dal nome SUMMER SCHOOL che prevede incontri di formazione intensivi con maestri della scena mondiale, fra questi Anatolij Vasile'v, Alessio Bergamo e Maria Shmaevich.

Persegue questi stessi obiettivi anche la porzione di attività legata alla PRODUZIONE DI SPETTACOLI, sia quelli per famiglie che quelli di prosa, coltivando una fitta rete di collaborazioni con importanti realtà culturali fiorentine e toscane: fra cui Teatro dell'Elce, Teatro Solare, Compagnia Catalyst, Kilowatt Festival, Festival Armunia-Costa degli Etruschi, Teatro Niccolini di San Casciano Val di Pesa, Teatro del Giglio di Lucca. Nel 2018, lo spettacolo APPUNTI DI UN PAZZO è stato prodotto dalla FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA.

Ha sviluppato importanti relazioni con realtà scolastiche e cittadine: Associazione Ardiglione Amici del Nidiaci, Ludoteca dei Nidiaci, IC Oltrarno e Scuola Media Pio X-Artigianelli.

Cantiere Obraz ha coltivato negli anni un rapporto di scambio e fiducia con le istituzioni cittadine; è stata vincitrice nel triennio 2018-2020 dei *Contributi Culturali del Comune di Firenze* e dal 2015 del bando *Le Chiavi della Città - Il Cartellone* con il progetto "Ma che bel Cestello".

Nel 2020, ha dovuto sospendere, a causa dell'emergenza sanitaria, le attività di formazione teatrale in presenza, ma ha elaborato vari progetti rivolti alle giovani generazioni attraverso il progetto IL RESPIRO DEL PUBBLICO realizzato grazie al BANDO EMERGENZA CULTURA di FONDAZIONE CR - FIRENZE e inserito nell'ESTATE FIORENTINA 2020 (La fantasia va in città); è vincitrice del bando FestadellaToscana2020 del Consiglio Regionale della Toscana e del bando INVERNO FIORENTINO 2020, gestito da MUS.E e Assessorato alla Cultura di Firenze, con il progetto "Le Favole di Alice".

E' fra le compagnie teatrali beneficiarie del Fondo ExtraFus/Emergenza Cultura del Ministero dei Beni Culturali. Nel 2021 ha vinto il bando CONTRIBUTI CULTURALI ORDINARI 2021 di FONDAZIONE CR - FIRENZE.

### **DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' (dal 2008 al 2019)**

#### **FORMAZIONE :**

##### **FORMAZIONE PER I RAGAZZI (SCUOLETTA DI TEATRO)**

A partire dal 2008, prima nel quartiere dell'Oltarno poi con sede fissa al Teatro di Cestello, Cantiere Obraz ha attivato una serie di corsi e laboratori di recitazione rivolti ai bambini e ai ragazzi del quartiere dai 4 ai 19 anni.

Sono stati attivati cinque laboratori che si sviluppano su varie fasce d'età per un totale di una sessantina di ragazzi. I laboratori si rivolgono principalmente ai ragazzi del Quartiere 1 e zone limitrofe a San Frediano e sono articolati secondo un percorso di approfondimento collegato alla crescita anagrafica dei ragazzi. Inoltre è attivo un gruppo teatrale di giovani, *I Ciuchi Mannari*, come progetto teatrale formativo permanente rivolto alle giovani generazioni.

*Per la partecipazione sono attivate alcune borse di studio per famiglie con problemi economici ed è previsto l'inserimento nell'attività didattica di ragazzi con difficoltà di apprendimento o comportamentali, patrocinato dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria di Firenze. Inoltre sono previsti stage per i ragazzi che collaborano a vario titolo con la Scuoletta di Teatro validi al conseguimento dei Crediti Formativi e successivo inserimento nell'attività professionale della compagnia.*

##### **FORMAZIONE PER ADULTI (SCUOLA TRIENNALE DI FORMAZIONE TEATRALE)**

E' attiva dal 2008, una scuola di formazione teatrale della durata di tre anni rivolta a allievi attori amatoriali. La scuola è diretta da Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci e prevede, oltre ai tre livelli di formazione, una serie di attività integrative sul teatro quali laboratori di movimento scenico, commedia dell'arte, biomeccanica teatrale e seminari intensivi con professionisti della scena nazionale. Inoltre, dall'anno accademico 2016/2017, è stato attivato un progetto di *regia teatrale* in cui alcuni fra i diplomati della Scuola Triennale di Formazione Teatrale si possono misurare con l'allestimento di un piccolo spettacolo teatrale da loro diretto, partecipando in maniera attiva alle lezioni della scuola e a tutti i percorsi integrativi. Nel 2018 è stato attivato un laboratorio di produzione per allievi di livello avanzato.

## FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI (SUMMER SCHOOL)

L'attività di formazione rivolta alla cittadinanza, da alcuni anni era integrata e arricchita da occasioni di studio e perfezionamento teatrale con grandi maestri della scena internazionale. Questa scelta nasceva dalla necessità di una costante crescita artistica dei componenti della compagnia e dal bisogno attivo di uno scambio con altri attori del panorama culturale fiorentino e non. E' nato così, nel 2014, "*Summer School*" un contenitore di attività di formazione teatrale che copre la parte estiva dell'anno. Fra queste:

## LABORATORI DI BIOMECCANICA TEATRALE

Dal 2016, Cantiere Obraz affianca Natascia Longuinova, che è stata interprete e assistente di **Nikolaj Karpov** fino alla morte del maestro e che attualmente segue MARIA SHMAEVICH, erede del metodo Karpov, nell'organizzazione di due seminari all'anno. Il seminario in sessione invernale si è tenuto a Roma a partire dal 2018 e l'altro, estivo, già da molti anni, è attivo presso il Teatro del Giglio di Lucca.

## LEZIONI SULL'ARTE DRAMMATICA tenute da ANATOLIJ VASILE'V

Le "**Lezioni sull'Arte Drammatica**" è un progetto per la formazione di un gruppo di attori selezionati dal Maestro Vasile'v.

Il gruppo è composto da una trentina di attori e una decina di uditori provenienti *dall'Italia, dalla Russia e dalla Grecia* che lavorano per venti giorni all'anno in maniera intensiva sul "*Metodo delle Azioni e degli Etjud*" mutuato dall'esperienza artistica del Maestro.

Inizialmente il progetto, che si svolgeva presso il *Teatro della Limonaia* in collaborazione con il *Festival Intecity*, doveva avere durata triennale, ma vista la buona risposta degli allievi e la volontà del Maestro dal 2017 è diventato permanente. Nel 2018 il progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Teatro del Giglio e si è svolto presso il Real Collegio di Lucca.

Il collettivo di lavoro è composto da due gruppi: gli attori e gli uditori o ricercatori che operano in maniera sinergica rispetto alla ricerca di questa metodologia teatrale.

Le "Lezioni sull'arte drammatica" sono state così strutturate:

- 1) anno 2014 – Analisi del Metodo Situativo: "Le tre sorelle" di A. Cechov
- 2) anno 2015 – Analisi del Metodo Ludico: "Ione" di Platone
- 3) Anno 2016 – Analisi delle Strutture Miste: "Platonov" di A. Cechov
- 4) Anno 2017 – Analisi delle Strutture Miste negli autori italiani: "L'innesto" di L. Pirandello
- 5) Anno 2018 - Analisi delle Strutture Miste negli autori italiani: "Questa sera si recita a soggetto" di L. Pirandello.
- 6) Anno 2019 Anno 2018 - Analisi delle Strutture Miste negli autori italiani: "Trilogia della Villeggiatura" di C. Goldoni.

**PRODUZIONI TEATRO DI PROSA**

Varie e di vario tipo le produzioni rivolte al pubblico adulto nell'ambito del teatro di prosa. Negli ultimi anni, infatti, la compagnia Cantiere Obraz si è mossa nell'ambito della produzione spettacolare sempre secondo la corrente della sua doppia natura: quella legata ai giovani e al territorio e quella di collegamento con collaborazioni di valore internazionale o di istituzioni rilevanti nel panorama nazionale.

Nel 2014 lo spettacolo **"GUARDA I FIGLI DELL'ULSTER IN MARCIA VERSO LA SOMME"**, con il contributo dell'EUI - *European University Institute* in occasione delle celebrazioni per il centenario della Prima Guerra Mondiale, in coproduzione con il Teatro di Cestello. Un lungo percorso di produzione della durata di 12 mesi che ha mosso i suoi passi da laboratori con gli studenti dell'Università Europea e ha visto la sua conclusione nell'ottobre del 2014 con il debutto dello spettacolo che ha coinvolto nove attori fiorentini. Lo spettacolo è stato inserito nelle manifestazioni per il centenario della Prima guerra mondiale promosse dall'*Università Europea di Fiesole*, dal *Teatro di Cestello* e dallo *R. Schuman for Advanced Studies Center*. La regia è di Alessandra Comanducci.

Nel 2016, a marzo, il debutto dello spettacolo **"PINOCCHIO DEVE MORIRE"**, in collaborazione con il *Teatro di Cestello* e con il partenariato del *Dipartimento Salute Mentale Infanzia, Adolescenza e Adulti della USL Centro Toscana Centro – Firenze* e nato da un percorso laboratoriale della durata di un anno e mezzo rivolto a ragazzi, ha permesso la nascita di un gruppo chiamato I CIUCHI MANNARI, un collettivo di giovani attori allievi della "Scuoletta di Teatro". I CIUCHI MANNARI, sotto la direzione di Alessandra Comanducci hanno prodotto vari spettacoli fra cui nel 2017 "After Juliet" di Sharman Macdonald, e nel 2018 "Alice Underground"

Nel 2017 ripresa dello spettacolo **"MASKARAD"** di M.Ju. Lermontov, che aveva debuttato presso Intecity Festival della Limonaia nel 2012. Direzione del Progetto N. Karpov, regia Maria Shmaevich, con gli attori del *Laboratorio Permanente di Biomeccanica – Cantiere Obraz*. Lo spettacolo è stato l'evento di punta della manifestazione **"Nikolaij Karpov – una vita per l'arte"**, organizzato dalla compagnia stessa in collaborazione con **dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica S. D'amico e Accademia dei Filodrammatici** di Milano ed è stato replicato il 20 marzo 2017 presso il Teatro Filodrammatici di Milano e il 21/22 aprile 2017 Teatro E. Duse dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica S. D'amico.

Dicembre 2016. Anteprima dello spettacolo **"APPUNTI DI UN PAZZO"** tratto da Gogol all'interno della rassegna *"Il Sole d'inverno"* del *Teatro Solare di Fiesole*; lo spettacolo è il frutto di una coproduzione fra Cantiere Obraz, *Teatro dell'Elce* e *Postop teatro*. La regia è di Alessio Bergamo. Nel 2018 lo spettacolo è stato prodotto dal **Teatro Stabile della Toscana** e ha replicato per dieci date a marzo nella stagione teatrale 2017/2018 del **Teatro Studio Mila Pieralli**.

Nel corso del 2019, la compagnia ha prodotto e realizzato lo spettacolo **"CANE"**, tratto da "Cuore di cane" di M. Bulgakov. Lo spettacolo ha debuttato ad aprile 2019 ed è stato replicato nel mese di novembre dello stesso anno presso il Teatro di Cestello.

La regia dello spettacolo è di Alessandra Comanducci ed è stato interamente costruito integrando la metodologia degli Etjud di A. Vassile'v e i principi di partitura biomeccanica mutuati dal Maestro Karpov; ne è risultato uno spettacolo che pone il pubblico al centro della scena. Sempre del 2019 (giugno) è l'evento **"ALICE NELLA FIRENZE DELLE MERAVIGLIE"**, uno spettacolo itinerante nelle strade dell'Oltrarno che ha coinvolto circa quaranta allievi-attori di tutte le età. Lo spettacolo ha visto la collaborazione del Quartiere 1 e di molte associazioni attive nella zona di San Frediano.

### **DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' (2020)**

Dopo una prima fase di regolare attività, nel corso del 2020, a causa della chiusura dei teatri, molte delle iniziative di formazione e le produzioni previste sono state sospese modificate. Dopo un iniziale momento di smarrimento, Cantiere Obraz ha sviluppato una serie d'iniziative di formazione e di produzione tutte incentrate sulla rifondazione rapporto fra attore e spettatore.

In particolare, è stato sviluppato un progetto chiamato **IL RESPIRO DEL PUBBLICO** realizzato grazie al contributo della FONDAZIONE CR - FIRENZE - BANDO EMERGENZA CULTURA. Il progetto era composto di tre iniziative:

#### **1- IL RESPIRO DEL PUBBLICO/ STORIA DEL TEATRO DAL PUNTO DI VISTA DELLO SPETTATORE (intervento da remoto)**

A partire dal 23 maggio 2020, è stato attivato un laboratorio su piattaforma zoom per indagare la storia del teatro dal punto di vista dello spettatore. Gli incontri sono stati registrati e accolgono una platea di circa 25 partecipanti. La partecipazione al progetto era aperta a tutti: allievi, amatori, ricercatori o innamorati del teatro. Era gratuita ed è articolata in otto incontri della durata di 2 ore. Ogni incontro è concluso in se stesso, e a sua volta articolato in due momenti: una prima fase orientativa (frontale) e una seconda fase dialogica (di scambio). Gli incontri sono stati moderati da Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci.

**2- IL RESPIRO DEL PUBBLICO/LA FANTASIA VA IN CITTA' Animazione teatrale rivolta alle giovani generazioni mutuata dalle *Fiabe non finite e ispirata alla figura di Gianni Rodari*. L'iniziativa si è svolta, a settembre 2020, all'interno dell'Estate Fiorentina 2020 e in collaborazione con tutti e cinque i Quartieri di Firenze e con il patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.**

Sono stati, infatti, scelti cinque fra giardini e aree gioco del Comune di Firenze (Giardino di San Gaggio alle due strade (Q3), Giardini di Campo di Marte (Q2), Giardino di Via degli Allori (Q5), Giardino della BiblioteCaNova (Q4), Giardino dei Nidiaci in via dell'Ardiglione(Q1). L'imperativo per noi, in questo progetto, era portare il teatro, la magia, la fantasia ai bambini, portarlo nei loro spazi, nella città, generando e alimentando una commistione fra *Urbano e Fantastico*.

**3- IL RESPIRO DEL PUBBLICO/ "CONFIDENZE SULLA LIBERAZIONE"** intervento dal vivo rivolto al pubblico adulto (in via di conclusione).

Nell'ultima parte del 2019 Cantiere Obraz aveva attivato, così come programmato nella proposta culturale per i CONTRIBUTI CULTURALI TRIENNALI 18/20 del Comune di Firenze, il progetto "Racconti - Confidenze sulla Liberazione" che prevedeva un percorso di indagine sulla letteratura e l'arte teatrale del raccontare. Le ulteriori chiusure hanno imposto la trasformazione del progetto in un progetto online che varrà presentato nel primo semestre del 2021.

Inoltre nell'ultima parte del 2020 (ottobre), oltre al tentativo di riapertura della Scuola di Teatro, sono stati attivati due progetti: LABORATORIO DI POESIA (da remoto) tenuto da Francesco Vasarri e l'attivazione delle prove per lo spettacolo IL CAPPOTTO, prodotto da Cantiere Obraz in collaborazione con Teatro dell'Elce. Il debutto del Cappotto è previsto a novembre 2021 presso il Festival Sole d' Inverno. Nel mese di novembre 2020, siamo stati ospiti del centro di residenza Vera Stasi a Tuscania (VT).

Infine, nel dicembre scorso, grazie al bando INVERNO FIORENTINO, abbiamo realizzato un progetto per i più giovani dal titolo "LE FAVOLETTE DI ALICE" che prevedeva una serie di video ispirati al personaggio Alice Cascherina di Gianni Rodari e un concorso letterario dal titolo "Alice dove sei?" rivolto alle scuole primarie e a bambini e ragazzi fra i 4 e i 12 anni.

## **CONCLUSIONI**

Nonostante i grandissimi elementi d'incertezza e di discontinuità dovuti allo stato di fatto, Cantiere Obraz, come si deduce dall'attività dell'ultimo anno, continua a proporre la sua attività, come realtà culturale e teatrale, ponendo al centro del suo operato la città di Firenze.

La potenzialità di avere sede artistica presso il Teatro di Cestello e la forza di una fitta rete di collegamenti con realtà e istituzioni cittadine permettono a Cantiere Obraz di operare un capillare lavoro territoriale che abbia dalla sua anche la trasversalità fra le generazioni. Inoltre, grazie al sostegno del Comune di Firenze, negli ultimi anni, Cantiere Obraz ha potuto sviluppare una linea d'intervento che la collegasse profondamente ai luoghi urbani, portando il teatro fuori dagli spazi canonici attraverso un progetto artistico che incrocia la bellezza estetica col valore sociale di una cultura rivolta a tutti.

## Qualità culturale/artistica dell'attività proposta

### Premesse

L'attività di Cantiere Obraz, negli ultimi anni e in particolare nell'ultimo triennio, si è sempre orientata verso una duplice direzione: da un lato una attenzione nei confronti di una **formazione teatrale rivolta a tutti**, con particolare attenzione alle giovani generazioni, e dall'altro una fitta **attività di produzione teatrale di prosa** sia per adulti che per famiglie.

Le chiusure dell'ultimo anno hanno rallentato in maniera particolare le attività del progetto CASA DEL TEATRO e di CESTELLO-FORMAZIONE (Scuoletta di Teatro dai 4 ai 18 anni e Scuola di Formazione Triennale Cantiere Obraz) e del progetto di alta formazione SUMMER SCHOOL che al momento è stato sospeso. Sono state sviluppate comunque una serie di iniziative on-line, nella previsione di ritornare ad un andamento regolare a partire da ottobre 2021.

E' stata, invece, incrementata la parte di PRODUZIONE DI SPETTACOLI sia con progetti appositamente costruiti per una fruizione on-line che con progetti strutturati per un debutto dal vivo, anch'esso programmato nella seconda parte dell'anno.

Inoltre, per il 2021, è stato elaborato un progetto speciale dal titolo IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL, che verrà articolato durante tutto l'anno; Il progetto, che pone al centro della ricerca artistica la figura dello spettatore, assolverà ad una duplice funzione: garantire un percorso di formazione prossimo al fare teatro per giovani e adolescenti e permettere alla cittadinanza la fruizione di spettacoli che indaghino un rinnovato rapporto attore-spettatore. Il pubblico è infatti al centro del nostro ultimo anno di ricerca.

### LABORATORI 2021

## **FORMAZIONE TEATRALE**

*Per l'analisi delle attività di formazione abbiamo scelto la formula cronologica, dividendo l'anno in due semestri: L'attività del primo semestre si svolge da remoto, quella del secondo semestre in presenza.*

### Gennaio2021

## **“IMMAGINO” - LABORATORIO DI POESIA**

a cura di Francesco Vasarri.

Durata da Gennaio a Maggio 2020

Su piattaforma ZOOM

Il laboratorio si propone di mettere in contatto gli allievi con le caratteristiche specifiche del testo poetico, a partire dalle differenze che lo separano (nella dimensione ritmico-musicale, formale e di significato) dalla normale comunicazione linguistica o dalle finalità del testo narrativo o drammaturgico in prosa. Stimolati dall'analisi di testi poetici italiani, gli allievi esploreranno attivamente le possibilità di scrittura e lettura a voce della poesia.



## Febbraio2021

### **“SCOPRO” - STORIA DEL TEATRO DAL PUNTO DI VISTA DELLO SPETTATORE**

a cura di Cantiere Obraz

in collaborazione CON MITOS ONLINE Festival di Teatro Sociale Multidisciplinare

Luogo: piattaforma Zoom

21 FEBBRAIO 2021

Durata tre ore

Docenti: Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci.

Storia del teatro dal punto di vista dello spettatore": un viaggio nella storia del teatro, dalle origini a oggi, attraverso gli occhi di quello che Mejerchol'd definiva il quarto autore: lo spettatore.

## Maggio2021

### **IL RESPIRO DEL PUBBLICO - STORIA DEL TEATRO DAL PUNTO DI VISTA DELLO SPETTATORE**

a cura di Cantiere Obraz

Progetto inserito all'interno di Il Respiro del Pubblico Festival e realizzato grazie al contributi di Fondazione Cr Firenze

Luogo: piattaforma Zoom

Periodo: maggio/giugno

Durata quattro incontri di due ore aperti a tutti

Docenti: Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci.

Ciclo di incontri tenuti da Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci sul ruolo dello spettatore a teatro nelle varie epoche storiche. La partecipazione al progetto è aperta a tutti: allievi, amatori, ricercatori o innamorati del teatro. E' gratuita ed è articolata in quattro incontri della durata di 2 ore. Ogni incontro è concluso in se stesso, e a sua volta, articolato in due momenti: una prima fase orientativa (frontale) e una seconda fase dialogica (di scambio).

Di seguito l'elenco degli argomenti

- 1) ORIGINI E TEATRO GRECO - La festa rituale ovvero il cittadino spettatore
- 2) IL TEATRO ROMANO E QUELLO MEDIEVALE -Sguardo frontale e sguardo relativo.
- 3) UMANESIMO E RINASCIMENTO - L'occhio del signore
- 4) IL '600 - Spazi separati e forme d'intimità altre
- 5) IL '700 - Davanti allo specchio
- 6) L'800 - La drammatica distanza
- 7) Fra '800 e '900 - "Buio in sala!"
- 8) AVANGUARDIA E '900 - Incursioni sull'oggi e nuovi percorsi di visione

## Giugno2021

### **ODISSEA NEL GIARDINO**

a cura di Cantiere Obraz

Luogo: Giardino dell'Ardiglione in collaborazione con Ass. Amici del Nidiaci ONLUS

Periodo: giugno-luglio 2021

Destinatari: bambini 5-8 anni e ragazzi 9-11 anni

Durata quattro incontri di un'ora suddivisi per fasce di età

Docente: Antonella Longhitano

Cantiere Obraz in collaborazione con Associazione Amici del Nidiaci in Oltrarno Onlus propone una serie di laboratori teatrali per bambini e ragazzi fra i 5 e gli 11 anni ispirati all'Odissea. I laboratori si svolgeranno presso il giardino dei Nidiaci nei mesi di giugno e luglio 2021 in 4 appuntamenti della durata di 1 ora ciascuno, suddivisi per fascia d'età.

Partendo da un breve racconto introduttivo, i partecipanti verranno a conoscenza della figura di Omero e di alcune tappe del viaggio di Ulisse. In seguito verranno proposti diversi giochi che permetteranno ai bambini di identificarsi nei personaggi del mito grazie all'ausilio di alcune attività ludiche. Alla fine di ogni incontro, il gruppo verrà coinvolto nell'interpretazione di una breve performance teatrale ispirata agli argomenti affrontati.

#### ARGOMENTI

- Omero il cantautore, un poeta che "cantava" le sue storie;
- L'inizio del viaggio: dal cavallo di Troia all'incontro con Polifemo;
- L'esplorazione continua: la maga Circe e Scilla e Cariddi;
- Verso il ritorno: dall'isola di Calypso all'isola dei Feaci;
- La conclusione del viaggio: l'attesa di Telemaco e Penelope e l'approdo finale.

#### OBIETTIVI

Lo scopo dei laboratori è quello di stimolare la creatività dei bambini partendo dal mito letterario. La figura di Ulisse, da sempre, affascina i piccoli lettori per i viaggi avventurosi in cui, grazie alla sua astuzia, riesce a superare mille pericoli. Durante la sua traversata ventennale l'eroe si mette alla prova, amplifica le sue conoscenze, affronta delle dolorose perdite, ma non si dichiara mai sconfitto.

Grazie al racconto dell'Odissea, i partecipanti verranno coinvolti in un "viaggio di gruppo" in cui le avventure dell'eroe verranno rivissute per mezzo dell'esperienza teatrale.

*Si specifica che il progetto sull'Odissea rappresenta una delle prime tappe per la realizzazione nel giugno 2022 di un ampio progetto: un'odissea itinerante per la città in cui verranno coinvolti tutti gli allievi del progetto CESTELLO FORMAZIONE.*

#### Agosto 2021

### **IL RESPIRO DEL PUBBLICO - LA COSTRUZIONE DI UNA PERFORMANCE.**

a cura di Cantiere Obraz

Progetto inserito all'interno di Il Respiro del Pubblico Festival e realizzato grazie al contributi di Fondazione Cr Firenze

Luogo: Teatro di Cestello

Periodo: agosto

Durata: intensivo 5 giorni - 20 ore

Docenti: Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci.

Laboratorio teatrale intensivo tenuto da Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci. Dall'ideazione alla messa in scena. Sulla base delle competenze acquisite e per mezzo di esercizi e giochi teatrali mutuati dal metodo degli *etjud* di Anatolij Vassilev, gli allievi verranno condotti in un percorso attoriale in cui, divisi in piccoli gruppi, realizzeranno piccole performances che giochino in maniera attiva il ruolo dello spettatore.

## Ottobre2021

SCUOLA DI TEATRO 2021/22 (il progetto sarà replicato anche nel 2022/23)

### ***LA FORMAZIONE TEATRALE DI CANTIERE OBRAZ***

Cantiere Obraz, nella sede della sua residenza artistica presso il Teatro di Cestello e in altri spazi convenzionati, svolge la sua attività di formazione teatrale rivolgendosi a tre tipologie di utenti:

- 1) Bambini e ragazzi dai 4 ai 19 anni col progetto "SCUOLETTA DI TEATRO".
- 2) Adulti amatori del teatro dai 20 anni col progetto "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ"
- 3) Allievi-attori o attori professionisti col progetto "SUMMER SCHOOL"

### 1) FORMAZIONE BAMBINI E RAGAZZI - "SCUOLETTA DI TEATRO"

La "*SCUOLETTA DI TEATRO*" : formazione rivolta a bambini e ragazzi dall'età di quattro fino a diciannove anni e prevede cinque livelli differenziati a seconda della fascia d'età di appartenenza da svolgere in corrispondenza all'anno accademico (2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024).

La finalità è quella d'insegnare ai bambini e ai ragazzi, attraverso il gioco del teatro, la gestione del corpo e dell'emotività, l'importanza della collaborazione con gli altri e il valore dell'individuo, creando pratiche sociali di rispetto e valorizzazione delle differenze intorno a un obiettivo condiviso.

#### **CORSO BAMBINI (4-7 ANNI)**

**Gioco-Teatro:** la musica, il ritmo, le parole, il movimento e la fantasia attraverso percorsi di drammatizzazione. Il racconto di una fiaba è il pretesto per i più piccoli di misurarsi con il palcoscenico, il corpo e la loro vocalità.

*Il corso è integrato da letture sceniche, visioni di spettacoli rivolti alle famiglie inseriti nella stagione teatrale "MA CHE BEL CESTELLO!"* .

#### **CORSO RAGAZZI (8-11 ANNI)**

**Dal libro alla scena:** Recitazione, io e l'altro, il ritmo, improvvisazioni e messa in scena di uno spettacolo ispirato ai classici della letteratura per ragazzi. Il percorso

didattico assolve così due fondamentali funzioni: quello della creazione di uno spettacolo e l'educazione alla **lettura**.

*Il corso è integrato da letture sceniche, visioni di spettacoli rivolti alle famiglie inseriti nella stagione teatrale "MA CHE BEL CESTELLO!"*.

### **CORSO ADOLESCENTI I (12-14 ANNI) e CORSO ADOLESCENTI II (15-19 ANNI)**

**La fabbricazione di un copione.** Partendo da un tema concordato con i ragazzi, qualcosa di vicino ai loro problemi, tematiche e interessi viene costruito un percorso guidato dagli attori e pedagoghi di CANTIERE OBRAZ che porta dapprima alla **scrittura** (o riscrittura) di un copione e poi alla messa in scena.

### **CIUCHI MANNARI (corso avanzato permanente)**

**Tutti gli aspetti del teatro.** Il corso è rivolto ad un gruppo di ragazzi di livello avanzato al quale si accede solo tramite una selezione e almeno due anni di partecipazione come allievi agli altri corsi della *Scuoletta*. All'interno di questo gruppo i ragazzi sono chiamati a lavorare in una direzione di autonomia creativa e su un piano di formazione che non coinvolga solo dal punto di vista della recitazione, ma che porti alla conoscenza di tutti i meccanismi del preparare uno spettacolo (testo, costumi, scene, promozione ecc. ecc.)

*Tutti i percorsi formativi proposti per i ragazzi prevedono l'inserimento di ragazzi con difficoltà di apprendimento o comportamentali. Dal 2015 sono previste Borse di Studio per ragazzi con difficoltà economiche o familiari, segnalati dagli operatori ed educatori delle ASL attivi sul territorio. Inoltre sono previsti stage per i ragazzi che collaborano a vario titolo con la Scuoletta di Teatro validi al conseguimento dei Crediti Formativi scolastici e successivo inserimento nell'attività professionale della compagnia.*

## **2) FORMAZIONE ADULTI - "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ"**

La "Scuola di formazione teatrale triennale - CANTIERE OBRAZ" è rivolta ad allievi non professionisti a partire dai 20 anni ed è finalizzata alla conoscenza del teatro come mezzo di espressione artistica.

La "Scuola di formazione teatrale" è nata nel 2008 e ha, attualmente circa sessanta iscritti suddivisi per livello di formazione. La scuola prevede incontri a cadenza settimanale della durata di due ore. I corsi hanno sede presso il Teatro di Cestello. Di seguito la proposta formativa, già attiva dal triennio precedente: anni accademici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

- 1 ANNO - CORSO BASE
- 2 ANNO - CORSO INTERMEDIO
- 3 ANNO - CORSO AVANZATO

In più sono attive proposte integrative di formazione strutturate a moduli:

**LABORATORIO INTEGRATIVO DI MOVIMENTO SCENICO TECNICHE DELLA SCENA:**

- Modulo di Lettura del testo poetico, tenuto da Francesco Vasarri(4 incontri)
- Modulo di Biomeccanica Teatrale, tenuto da Alessandra Comanducci (6 incontri)
- Modulo di narrazione tenuto da Paolo Ciotti (6 incontri)

**LABORATORIO DI REGIA:**

Il percorso di regia prevede la selezione di alcuni allievi-attori che frequentano la formazione di Cantiere Obraz e che vogliono misurarsi con l'esperienza della messa in scena;

il percorso prevede:

- Partecipazione ad uno dei laboratori come attore
- Partecipazione ai laboratori integrativi di movimento
- Supervisione e assistentato ad almeno due dei laboratori della scuola
- Incontri individuali teorici sulla regia con Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci
- Incontro sulla parte fonica e di luci con Diego Cinelli, tecnico della compagnia
- Incontro di progettazione scene e costumi con Thomas Harris, scenografo della Compagnia
- Restituzione pubblica di una scena della durata di 5 minuti (dicembre)
- Messa in scena di un atto unico della durata massima di 15 minuti (fine dell'anno accademico).

## SPETTACOLI 2021

**LA PRODUZIONE TEATRALE DI CANTIERE OBRAZ**

Le produzioni e le circuitazioni per l'anno 2021, sono inserite, nonostante l'impossibilità di fare spettacolo dal vivo, in un percorso di continuità rispetto alla linea programmatica del triennio precedente 18/20.

*Si segue anche in questo caso l'andamento cronologico della programmazione.*

**21 e 22 febbraio 2021****ABBASSO LA GUERRA (TEATRO RAGAZZI)**

Una produzione CANTIERE OBRAZ

*All'interno di Festa della Toscana 2020 grazie al contributo del Consiglio Regionale della Toscana.*

Frullazione: online su canali Youtube e Facebook - CantiereObraz

DURATA E DESTINATARI Durata 50 minuti e Età dai 4 ai 10 anni

Regia Paolo Ciotti

drammaturgia Alessandra Comanducci con

con Michela Cioni, Alessandra Comanducci, Camilla Pieri, Paolo Ciotti

Scene e costumi Thomas Harris

Luci Diego Cinelli

**SCHEDA SPETTACOLO ABBASSO LA GUERRA:**

*"Aiuto! Il mondo delle fate è tutto scombinato...non si sa cosa può essere stato!"*

Pinocchio, la Bella Addormentata, il Lupo, i Tre Porcellini sono smarriti: il mondo delle fiabe sembra essere sconvolto da qualcosa di inspiegabile e le Fate sono disoccupate perché nessuno le chiama più dal mondo reale. Nel mondo reale, intanto, imperversa la guerra e comandano i generali, i nonni sembrano non ricordarsi le favole e i bambini non credono più nel fantastico.

Toccherà alla piccola Adelaide partire per scoprire cosa è successo. Ma sarà il coraggioso poeta Gianni a risvegliare nei bambini la fantasia e a convincere i generali a gettare le armi e a far tornare le fate.

**Obiettivi:**

- Educazione alla non-violenza
- Esercizio della fantasia

**LO SPETTACOLO**

*"La fantasia fa parte di noi come la ragione: guardare dentro la fantasia è un modo come un altro per guardare dentro noi stessi". (Gianni Rodari).*

Prendendo spunto da una delle più belle e dense filastrocche di Rodari, "Le belle fate" nasce uno spettacolo sul tema della guerra, delle armi e della violenza a cui viene contrapposto il tema della poesia, della fantasia e della creazione di storie. Lo spettacolo sfrutta le tecniche del teatro d'attore, del teatro con le maschere e del teatro d'improvvisazione. Infatti la parte finale dello spettacolo è strutturata come un'improvvisazione laboratoriale sul creare poesia e filastrocche per mezzo della conduzione del poeta Gianni (Paolo Ciotti) che porterà i bambini a giocare un ruolo attivo, durante lo spettacolo, facendo così ritornare le fate.

**BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**

- Belle fate di Gianni Rodari
- Il cielo è di tutti di Gianni Rodari
- Filastrocche in cielo e in terra di Gianni Rodari
- Grammatica della Fantasia di Gianni Rodari

In data 07/03/2020, presso il Teatro di Cestello e grazie al supporto tecnico dell'Associazione Il GOBBO E LA GIRAFFA Videoproduzioni, Cantiere Obraz ha registrato una replica dello spettacolo Abbasso la guerra, ispirata alla filastrocca le Belle Fate di Gianni Rodari. Lo spettacolo, caricato sul canale youtube: cantiereobraz e diffuso per mezzo dei canali social della compagnia (fb: cantiereobraz e Instagram: cantiereobraz) e sul sito della compagnia è stato messo in onda domenica 21 marzo 2020 alle ore 17:00 e reso disponibile per la cittadinanza e per le istituzioni scolastiche fino a lunedì 22 marzo 2020.

Il canale ha segnalato circa 150 visualizzazioni totali. Fra gli istituti scolastici che hanno aderito al progetto, in particolare, segnaliamo la partecipazione dell'Istituto Comprensivo IL PRINCIPE di San Casciano Val di Pesa e sono state coinvolti oltre 50 bambini, che hanno poi prodotto disegni e video come reazione alla visione dello spettacolo. Lo spettacolo, inoltre è stato promosso presso la Ludoteca Nidiaci di Firenze.

**Maggio 2021****IL RESPIRO DEL PUBBLICO/CONFIDENZE SULLA LIBERAZIONE**

Una produzione Cantiere Obraz

Con Michela Cioni, Alessandra Comanducci, Paolo Ciotti

Assistenza Antonella Longhitano

Immagine e progettazione Thomas Harris

Organizzazione Camilla Pieri

Durata 1 ora

Luogo: Multistanze piattaforma zoom

**Il progetto CONFIDENZE SULLA LIBERAZIONE è inserito nel primo progetto IL RESPIRO DEL PUBBLICO realizzando, in parte, grazie al BANDO EMERGENZA CULTURA della FONDAZIONE CR FIRENZE.**

*“Entrando in risonanza con l'azione dell'attore, lo spettatore non solo partecipa in maniera immediata al processo dell'azione, ma soprattutto attiva la sua competenza drammaturgica in un corpo a corpo con l'attore.” (cit Mariti)*

“Racconti - Confidenze sulla Liberazione” prevede un percorso culturale sulla letteratura e l'arte teatrale del raccontare ed è inserito sulla linea d'indagine artistica relativa al rapporto fra pubblico e artista.

In una prima fase di programmazione, l'intervento si strutturava nella creazione di quattro monologhi, per spettatore unico recitati dagli attori della compagnia e realizzati in allestimenti *site-specific*, attorno al tema di opposizione concettuale “prigionia - liberazione”. E', però, innegabile che si stia sviluppando, in seguito alla comparsa della prospettiva del TEATRO DIGITALE la necessità di sviluppare e sperimentare nuove forme di narrazione teatrali possibili. Come Cantiere Obraz, abbiamo, così, deciso di traslare il progetto per sondare le potenzialità di questo nuovo mezzo.

Attualmente il progetto è, quindi, stato riformulato per una fruizione da remoto e prevede due fasi: <sup>15</sup>

1) MAGGIO 2021: CONFIDENZE SULLA LIBERAZIONE ovvero “la casa è l’anticamera del paradiso”: un’indagine sulla casa e sul più ampio concetto di dentro/fuori che verrà presentata al pubblico in un percorso di stanze tematiche su piattaforma ZOOM. La finalità è quella, già ricordata, di rifondare il patto artista e spettatore attraverso l’occasione di un confronto diretto che non neghi la presenza dello spettatore, ma anche quella di raccogliere e aprire visioni di ricerca sulla casa per la realizzazione della fase 2.

2) FEBBRAIO 2022: CONFIDENZE SULLA LIBERAZIONE/AZIONE VIDEOLUDICA. L’obiettivo è la creazione di un videogioco di natura teatrale (con letture, contributi filmati, interazioni) ambientato all’interno della casa. In ottica, propria di Cantiere Obraz, che colleghi il *Quotidiano al Poetico* e che superi la narrazione lineare in favore di una logica di possibili narrativi articolata su sequenze complesse tese a creare un sistema che faccia emergere la dimensione dinamica ed interattiva che ogni racconto contiene in sé.

## Novembre 2021

### **PROGETTO GOGOL/IL CAPPOTTO**

Una produzione Cantiere Obraz

In coproduzione con Teatro dell’Elce

in collaborazione con PostOp

E realizzato grazie al sostegno di RAT - Residenze Artistiche Toscane.

Tratto da IL CAPPOTTO di N. Gogol

Regia Alessio Bergamo

con Angelica Azzellini, Alessandra Comanducci, Domenico Cucinotta, Massimiliano Cutrera, Erik Haglund e Stefano Parigi.

Scene e Costumi Thomas Harris

Responsabile di Produzione Paolo Ciotti

Organizzazione Michela Cioni

Ufficio Stampa Camilla Pieri

Residenze:

Vera Stasi - Tuscania

Festival Armunia- Costa degli Etruschi - Rosignano Marittimo

Compagnia Catalyst - Barberino di Mugello

Festival Kilowatt/Capotrave - San Sepolcro

Debutto:

Festival Sole d’Inverno - Teatro Solare

Dopo lo spettacolo APPUNTI DI UN PAZZO, prodotto nel 2018 dal **TEATRO DELLA TOSCANA- Teatro Nazionale per la stagione 2017/2018**, si prevede per l’anno 2021 il debutto dello spettacolo il Cappotto nell’ottica di creazione di una dilogia gogoliana diretta da Alessio Bergamo.

#### Progetto artistico

“Alla base del progetto ci sarà **la storia narrata da Gogol’** ne *Il cappotto*.

*Noi la vediamo come la storia di una città X. La vita dei suoi abitanti è segnata da un’etica di potere predatoria ed emulativa che produce comportamenti e logiche assurde, surreali. In questa società vive un elemento estraneo a quei:*



*pattern comportamentali e quindi marginale. Si tratta di Akakij Akakevich. Acachi fu Acachi (nome buffo ma nobile, dal greco “privo-di-male”) è una sorta di santo-impiegato-eremita nelle cui mani le misere pratiche di ufficio diventano piccole opere d’arte (di grafia, nel racconto; nello spettacolo sarà differente). Tra il mondo fatto di cura e di grazia (ma anche di goffaggine, afasia e squallore della persona) in cui Acachi è autorinchiuso e quello predatorio ma elegante che lo circonda c’è estraneità, incompatibilità. Quando Acachi si libererà della sua lisa palandrana e acquisirà un nuovo Cappotto i colleghi vi vedranno, sbagliando, un tentativo di adeguamento ai costumi collettivi. La sua marginalità, il suo isolamento sembreranno superati. Ma alla prima occasione la città lascerà Acachi solo, prima permettendo che degli spettrali ladri lo aggrediscano e gli rubino il cappotto e poi non aiutandolo a ritrovarlo. Acachi ne morrà... Ma risorgerà e ricomparirà per le strade della città in quanto terribile vindice spettro-ladro-di-cappotti. Soprattutto di cappotti “altolocati”.*

*Questo lo scheletro drammatico del progetto, che attingerà a piene mani, rielaborandolo ampiamente, all’immaginario fantastico e surreale del racconto, mettendo in relazione, senza banali attualizzazioni, il portato di senso di quel classico con l’oggi. L’approccio creativo è fondato sull’insegnamento metodologico ed estetico che viene dalla scuola russa e lo meticcias con la sensibilità culturale nostrana, sviluppando così un linguaggio scenico che, pur avendo la capacità di emanciparsi dal realismo, protegge e promuove l’organicità, la semplicità, la leggibilità della performance dell’attore. “*

*(dalle note di regia di Alessio Bergamo)*

Lo spettacolo verrà realizzato grazie a una ricca rete di residenze artistiche toscane e non e debutterà per quattro date al Festival Il Sole d’Inverno il prossimo novembre e che verrà poi replicato presso il Teatro Corsini di Barberino del Mugello.

Di seguito l’elenco delle residenze:

**FEBBRAIO 2021**

Residenza Artistica presso Festival Armunia-Costa degli Etruschi

**APRILE 2021**

Residenza Artistica presso Teatro Corsini/Compagnia Catalyst.

**LUGLIO 2021**

Residenza Artistica (Luogo da definire).

**SETTEMBRE 2021**

Residenza Artistica (Luogo da definire).

**NOVEMBRE 2021**

Residenza Artistica presso FESTIVAL KILOWATT/CAPOTRAVE (San Sepolcro).

*Si specifica che per Cantiere Obraz, essendo capofila di questa ambiziosa produzione, Il Cappotto rappresenta un’ulteriore e importante occasione di consolidamento della sua rete di relazioni con le più prestigiose realtà teatrali toscane. Inoltre, lo spettacolo sarà, in accordo con Teatro Solare, l’ultimo appuntamento del RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL, progetto speciale della compagnia per il 2021.*

## PROGETTO SPECIALE 2021

***IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL***Premesse e analisi di contesto:

**Cantiere Obraz, da molti anni, dedica una porzione non trascurabile della sua attività teatrale, sia di formazione che di produzione, alle giovani generazioni con particolare attenzione agli adolescenti. In questo particolare momento in cui i ragazzi sono stati costretti a rinunciare a una porzione di vita nodale della loro crescita, riteniamo, a maggior ragione, fondamentale porre al centro della nostra attività proprio questa porzione di cittadinanza.**

Questa scelta nasce da una riflessione proprio sul concetto di adolescenza, che per sua natura, da sempre, ci sembra connessa con il teatro. Infatti, l'etimologia della parola adolescente è quella del verbo latino *adolesco*, che letteralmente significa nutrirsi, crescere e per estensione formarsi. Il termine adolescente, quindi, sembra mutuato direttamente dal participio presente di *adolesco* e porta il significato di "colui che si sta nutrendo", "colui che è in formazione," termine che acquista ancor più significato se al participio passato adulto: "colui che si è formato, che ha smesso di nutrirsi". Ma, secondo noi, anche il teatro prevede uno stato di formazione e nutrimento permanente indipendentemente dall'età dei suoi partecipanti ed è per questo luogo prediletto dell'adolescenza.

Per perseguire questo credo, negli anni, Cantiere, oltre a dedicare una porzione importante della sua scuola di formazione teatrale ai ragazzi nell'età dello sviluppo, ha creato all'interno della sua struttura un gruppo permanente di studio e di lavoro, che, sotto il nome di **Ciuchi Mannari**, permettesse una pratica costante del teatro legandola alla formazione dell'individuo.

I **Ciuchi Mannari** sono un gruppo liquido e aperto, in cui i ragazzi entrano e escono selezionati per mezzo della loro passione e dedizione al mondo del teatro; oltre alla loro formazione teatrale di tipo attoriale, partecipano alla vita della compagnia attraverso due altri grandi progetti: LA CASA DEL TEATRO (una serie di percorsi e laboratori integrativi realizzati grazie ai Contributi Culturali Triennali 18/20 del Comune di Firenze e attivati nel 2018 in occasione del progetto Alice nella Firenze delle Meraviglie) e L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE. Infatti, a partire dal 2016, i componenti del gruppo hanno partecipato, principalmente come attori, a numerosi spettacoli costruiti *ad hoc* per loro. Fra questi ricordiamo *Pinocchio deve morire*, *After Juliet*, *Non Io*, *Alice Underground* e *Alice nella Firenze delle Meraviglie*.

Questi spettacoli, negli anni, sono stati inseriti nelle stagioni teatrali del Teatro del Cestello o hanno debuttato in eventi contenitori costruiti appositamente per loro. Fra il 2020 e il 2021 era, per esempio, prevista la produzione di uno spettacolo tratto dall'Odissea che avrebbe coinvolto 28 ragazzi in giro per le strade di Firenze.

Ma lo stato attuale delle cose, le limitazioni, nonché le vaghezze, imposte dall'emergenza sanitaria, hanno costretto **Cantiere Obraz a sospendere per tutto il 2020 e parte del 2021 tutte le attività di formazione e produzione legate a questo progetto.**

Contestualmente, però, nel corso del 2020 e grazie al Bando Emergenza Cultura della Fondazione CR Firenze, Cantiere Obraz ha iniziato ad elaborare un nuovo progetto artistico che mettesse la figura dello spettatore al centro della riflessione artistica della compagnia, nel tentativo di rifondare il patto che lega gli attori agli spettatori.

Il progetto si chiama IL RESPIRO DEL PUBBLICO, titolo mutuato da un' espressione di Luigi Allegra nel suo libro *Manuale Minimo dello Spettatore*, e prevede una serie di iniziative (alcune già realizzate) che, avvicinando attore e spettatore, rendano questi due elementi necessari uno all'altro portandoli ad uno scambio fra due attività, e non fra una passività, quella di chi guarda, e un'attività, quella di chi agisce.

Attualmente sono state realizzate o sono in via di realizzazione tre iniziative:

1. IL RESPIRO DEL PUBBLICO - LA STORIA DEL TEATRO DAL PUNTO DI VISTA DELLO SPETTATORE. Intervento da remoto che si è svolto da maggio a luglio 2020, coinvolgendo un gruppo composto da venti fra attori, allievi attori e appassionati del teatro.
2. IL RESPIRO DEL PUBBLICO - LA FANTASIA VA IN CITTA' Animazione teatrale rivolta a bambini e ragazzi fra i quattro e i dodici anni in cui i ragazzi giocavano un ruolo attivo nelle modificazioni drammaturgiche delle storie messe in scena.
3. IL RESPIRO DEL PUBBLICO - CONFESSIONI SULLA LIBERAZIONE. Spettacolo teatrale per uno spettatore unico, costruito sullo scambio diretto fra l'attore e chi lo guarda. Questa ultima iniziativa verrà realizzata a cavallo fra il mese di aprile e maggio 2021.

**Da queste considerazioni e dalla forte necessità di tenere vivo nei ragazzi il mondo del teatro è nata l'idea di proporre un progetto che approfondisse questa linea d'indagine artistica mettendo al centro i giovani e che permettesse ai ragazzi di acquisire strumenti non solo del "fare teatro", ma anche del "vedere teatro".**

Progetto dettagliato:

#### **Introduzione:**

IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL é, come già specificato, un progetto che muove i suoi passi da una linea di ricerca artistica intrapresa dalla compagnia Cantiere Obraz sul rapporto fra attore e spettatore.

Visti i buoni risultati ottenuti nel corso del 2020 e data l'impossibilità di proseguire l'usuale attività di formazione rivolta agli adolescenti, Cantiere, in collaborazione con Teatro di Cestello e in accordo con alcune realtà fiorentine e non (*Teatro dell'Elce, Gogmagog, Tri-bool/Teatro Sotterraneo, Teatro Solare, Teatro dei Borgia*) e esperti del panorama teatrale italiano, propone un progetto rivolto ai ragazzi dai 15 ai 25 anni che ponga al centro la figura dello spettatore.

Il progetto sarà articolato in due fasi:

#### **A - IL RESPIRO DEL PUBBLICO - "CIUCHI MANNARI - GRUPPO DI VISIONE"**

Selezione di un gruppo di ragazzi che, attraverso un percorso di formazione sulla critica e analisi del linguaggio teatrale, acquisisca strumenti propri del *vedere teatro*.

#### **B - IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL - "EVENTO DIFFUSO"**

Organizzazione di un festival teatrale che sia contenitore di spettacoli che propongano un rapporto inedito fra attori e spettatori.

### **Obiettivi e Destinatari:**

Fra i primi obiettivi statuari di Cantiere Obraz c'è la diffusione della cultura teatrale e la cura delle giovani generazioni, sia dal punto di vista formativo che di crescita dell'individuo. Questa crescita è auspicata grazie all'incontro del singolo con la comunità attraverso il fare teatro. L'attuale situazione porta inevitabilmente, invece, un isolamento della persona in generale e dell'adolescente in particolare. Attraverso la nostra esperienza abbiamo potuto constatare che i ragazzi che frequentano il teatro, praticandolo o guardandolo, fanno un'esperienza profonda di se stessi, sviluppano una coscienza critica costruttiva e imparano a relazionarsi con gli altri. Il teatro diventa così una buona pratica: il centro di un circolo virtuoso che lega crescita personale, cultura e società.

Il progetto è diviso in due momenti distinti e questo differenzia gli obiettivi in relazione ai target di riferimento:

#### **A - Ciuchi Mannari - gruppo di visione**

- Tenere vivo il coinvolgimento dei giovani nei confronti del teatro.
- Educare alla visione di uno spettacolo teatrale comprendendone i meccanismi.
- Accrescere la capacità critica e l'autostima.
- Stimolare la posizione attiva dello spettatore.
- Permettere l'incontro fra giovani e artisti professionisti dello spettacolo dal vivo.
- Incentivare l'incontro e lo scambio fra le generazioni.

#### **B - Respiro del pubblico Festival - pubblico generico.**

- Diffondere la cultura teatrale.
- Stimolare una posizione attiva e partecipata dello spettatore.
- Sostenere la diffusione di spettacoli rivolti a piccoli nuclei di spettatori.
- Creare una rete di scambio artistico fra realtà della scena fiorentina.

I target di riferimento per l'intero progetto possono, anch'essi, essere divisi in due principali filoni:

#### **A - Ciuchi Mannari - gruppo di visione**

Ci si riferisce, in questo specifico intervento, ad un gruppo selezionato di ragazzi di età compresa fra i quindici e i venticinque anni che, in seguito alla selezione, compiranno un percorso di allenamento alla visione e di formazione del pubblico. Numero massimo 20 partecipanti.

#### **B - Respiro del pubblico Festival**

Questa seconda fase del progetto è indirizzata ad un pubblico generico. Il numero degli spettatori è indicativo e non è calcolabile, ma dipende dalle presenze che verranno registrate ai vari spettacoli del Festival.

*NB trattandosi di spettacoli concentrati sul rapporto stretto col pubblico le presenze per ogni evento non potranno superare le 50 persone.*

### Azioni e Tempistiche:

Analisi dettagliata delle iniziative proposte per le due tipologie d'intervento.

## **A - IL RESPIRO DEL PUBBLICO/ “CIUCHI MANNARI - GRUPPO DI VISIONE”:**

Nel corso del mese di maggio, contestualmente al debutto del progetto IL RESPIRO DEL PUBBLICO - Confessioni sulla Liberazione, realizzato grazie al contributo di Fondazione Cr Firenze - Bando Emergenza Cultura, verrà emanato un avviso per la selezione di un gruppo di ragazzi dai quindici ai venticinque anni che intraprenderà un percorso di studio sul “*vedere teatro*”.

Il percorso si svolgerà fra maggio e dicembre 2021, se possibile in presenza e in alternativa online. Di seguito lo schema cronologico:

1. **Selezione del Gruppo (maggio):** attraverso avviso e colloquio verrà selezionato un gruppo di ragazzi dai 15 ai 25 anni. Num. min. 10/Num. max. 20.

2. **Storia del teatro dal punto di vista dello spettatore**

A cura di Cantiere Obraz.

Luogo: online

Periodo: giugno

Ciclo di quattro incontri tenuti da Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci. Della durata di un'ora settimanale e si concentreranno sul ruolo dello spettatore a teatro nelle varie epoche storiche.

3. **Laboratorio di critica e analisi del linguaggio teatrale**

Luogo: online

Periodo: aprile-maggio-giugno

Ciclo di otto incontri della durata di un'ora e trenta, condotti da critici ed esperti del panorama teatrale italiano sull'analisi del linguaggio teatrale

- ELEMENTI DI ANALISI di uno SPETTACOLO, come comporre una recensione condotto da **Alice Capozza** e dalla redazione di Gufetto.press - 2 incontri.
- LA CRITICA TEATRALE condotto da **Matteo Brighenti** (*Teatro della Toscana*) - 2 incontri.
- COSTRUZIONE DI UNO SPETTACOLO condotto da **Alessio Bergamo** (*Accademia di Belle Arti di Frosinone*) - 2 incontri.
- IL TEATRO NEGLI ANNI SETTANTA-OTTANTA condotto da **Gabriele Rizza** (*Il Manifesto*) - 2 incontri.
- DALL' ATTORE AL PERFORMER condotto da **Renzo Francabandera** (*PAC e Hystrio*) e Michela Mastroianni- 2 incontri.

*Si precisa inoltre che la testata Gufetto.press ha dato la sua disponibilità per la pubblicazione delle recensioni dei “Ciuchi Mannari” scritte durante il RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL.*

4. **Ciclo d'incontri di allenamento alla visione**

A cura di Cantiere Obraz.

Luogo: online/Teatro di Cestello

Periodo: giugno settembre

Per allenare alla critica dello spettacolo i ragazzi saranno accompagnati da alcuni esperti della scena, nella visione di registrazioni di spettacoli “storici”: quattro spettacoli fondamentali per la storia del teatro degli ultimi cento anni. In questa occasione, a titolo di allenamento, i ragazzi elaboreranno le loro prime critiche teatrali. Le visioni saranno tutorate da Alessio Bergamo, Matteo Brighenti, Renzo Francabandera e Gabriele Rizza.

1. STREHLER - IL GIARDINO DEI CILIEGI
2. PETER BROOK - MAHABHARATA
3. NEKROSIUS - HAMLETAS
4. KANTOR - LA CLASSE MORTA

*Nb. Si specifica che i titoli riportati hanno solo funzione esemplificativa, saranno i tutor a scegliere i migliori titoli anche in relazione allo svolgimento delle lezioni di analisi del linguaggio teatrale.*

#### **5. Laboratorio teatrale estivo - La costruzione di una performance.**

A cura di Cantiere Obraz.

Luogo: Teatro di Cestello

Periodo: agosto (intensivo)

Laboratorio teatrale intensivo tenuto da Paolo Ciotti e Alessandra Comanducci. Dall'ideazione alla messa in scena. Sulla base delle competenze acquisite e per mezzo di esercizi e giochi teatrali mutuati dal metodo degli *etjud* di Anatolij Vassilev, i ragazzi verranno condotti in un percorso attoriale in cui, divisi in piccoli gruppi, realizzeranno piccole performance che giochino in maniera attiva il ruolo dello spettatore.

#### **6. Partecipazione come “Gruppo di visione” agli spettacoli di IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL**

A cura di Cantiere Obraz

Luogo: Vari

Periodo: settembre - novembre

Ai partecipanti al “Gruppo di visione - Ciuchi Mannari” verrà rilasciato un abbonamento ai sei spettacoli che compongono il festival. Seguiti da un tutor che li accompagnerà agli spettacoli, avranno il compito di scrivere una recensione al termine di ogni spettacolo. Le recensioni verranno pubblicate sul sito della compagnia Cantiere Obraz e sul sito Gufetto.press e in condivisione nei canali social legati alla compagnia. La visione degli spettacoli sarà integrata da gruppi di scambio e incontri con gli artisti protagonisti degli spettacoli.

#### **7. Serata finale - relazione di progetto**

A cura di Cantiere Obraz

Luogo: Teatro di Cestello

Periodo: dicembre

Al termine del percorso formativo, i ragazzi partecipanti, supervisionati, ma assolutamente autogestiti, creeranno una performance propria che verrà presentata nella serata di chiusura del progetto. Nella stessa serata verrà pubblicato un documentario intervista sull'intero progetto come relazione finale e verranno pubblicate le recensioni.

## B - IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL:

Il festival si svolgerà da settembre a novembre (calendario da stabilire) e prevede la programmazione di sette/otto spettacoli che per loro natura mettono lo spettatore in una posizione inedita. Tutti gli spettacoli scelti, infatti, rendono attivo lo spettatore: spingendolo a collaborare e a intervenire alla messa in scena (Every Brilliant Thing), o portandolo a lasciarsi agire dall'attore (Il salone di Z\*\*\*), oppure mettendolo nella posizione di osservatore attivo (Il cappotto, Scherzo, ma non troppo) o di particolare vicinanza (Medea e Filottete).

Questo tipo di operazione si collega, da un lato, alla necessità di creare per il Gruppo di Visione - Ciuchi Mannari un'occasione pratica di applicazione della teoria studiata nella prima parte dell'anno; dall'altro rappresenta un'importante occasione per Cantiere Obraz d'intensificare la rete di relazioni che ha sviluppato in questi anni con realtà della scena fiorentina e non, perseguendo comunque la linea d'indagine artistica intrapresa negli ultimi mesi e facendosi canale per diffondere il più possibile le buone pratiche del fare spettacolo dal vivo.

Elenco degli spettacoli selezionati:

### 1. Every Brilliant thing

Produzione Teatro Sotterraneo in collaborazione con Tri-boo.

Regia di Michele Panella con Daniela D' Argenio

Luogo Teatro di Cestello

**Testo vincitore del 1° Premio EURODRAM "Migliore Traduzione" 2017.**

Dalla scheda di presentazione:

“Ho scoperto il nuovo testo di Duncan Macmillan al British Council Showcase del Festival di Edimburgo nel 2015.

L'impatto è stato molto forte ed emozionante. Una drammaturgia come solo gli inglesi sanno produrre; un tema difficile - come quello della depressione - affrontato con estrema originalità, una scrittura che riesce a spingersi in profondità mentre con intelligente ironia e scarti repentini alleggerisce, tanto che il *Guardian* lo ha definito “*The funniest plays you'll ever seen about depression*”, un controsenso che sintetizza perfettamente l'essenza di questo spettacolo che ripercorre la vita della protagonista attraverso i fallimentari tentativi di suicidio della madre: un “one woman show” in puro stile britannico dove l'interazione con il pubblico regala sempre momenti indimenticabili.

*Dopo una lunga attesa all'uscita di scuola, la protagonista, che al tempo frequentava la scuola elementare, si ritrova in macchina con il padre. Un viaggio segnato da un lungo silenzio che termina all'ospedale, dove la madre è ricoverata dopo il suo primo tentativo (fallimentare!) di suicidio. Appena vede la figlia fuori dalla sua stanza, la madre, con un filo di voce, riesce a dire solo un “non lei!”. Da questo momento, la protagonista, deve trovare il modo di reagire. Il senso di colpa comincia a insinuarsi dentro di lei. Deve trovare un modo per superare questo profondo turbamento e reagire e, sempre all'ospedale, trova il modo: scrivere una lista di tutte le cose per cui vale la pena vivere. Le prime 10 cose le scrive di getto. 1) Gelato, 2) Gavettoni, 3) Rimanere sveglia dopo l'orario per andare a letto e avere il permesso di guardare la tv. 4) Il colore giallo. 5) Tutte le cose a righe. 6) Le giostre. 7) Gente che scivola. 8) Succo. 9) Cioccolato. 10) Anziani gentili che non sono bizzarri e che non hanno quello strano odore.*

*Le successive sono frutto dei suoi percorsi di vita da bambina a studentessa universitaria e poi da adulta. La lista segue di pari passo la costruzione della sua identità fino a quando riesce a capire quanto la lista avesse cambiato il suo modo di vedere il mondo.*

*“...se vivi tanto a lungo e arrivi alla fine dei tuoi giorni senza esserti mai sentito schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, beh, allora vuol dire che non sei stato molto attento!”.*

**2. Il salone si Z\*\*\***

Produzione Teatro dell' Elce.

Con Stefano Parigi, Roberto Caccavo e Marco Di Costanzo

Luogo Da definire

**PROGETTO VINCITORE EMERGENZE CREATIVE 2010**

Dalla scheda di presentazione:

**PERFORMANCE + DOCUMENTARIO**

*Il salone di Z\*\*\** associa la proiezione di un documentario di interviste ai barbieri fiorentini con l'esecuzione ripetuta di una performance sensoriale dedicata a due soli spettatori per volta. Mentre il documentario viene riprodotto a ciclo continuo nella sala d'attesa, i due spettatori sono accolti nel salone, al centro del quale troneggiano due grandi poltrone girevoli nere. Sono invitati a sedersi e quindi a bendarsi. E dal nulla comincia un'immersione nelle atmosfere sonore, tattili e olfattive di un salone di barbiere per il tempo di una barba. Uomini e donne fanno l'esperienza, ormai sempre più rara, del rasoio, dei profumi, del pennello con il sapone, del panno caldo, mentre intorno a loro la vita del salone si svolge, come ogni giorno, tra tagli di capelli, musica, clienti che entrano ed escono, leggono il giornale.

**3. Scherzo, ma Non Troppo**

Produzione Gogmagog Teatro e Stefano De Martin

Di Virginio Liberti

Regia Tommaso Taddei

con Carlo Salvador

Luogo Teatro di Cestello.

**con la collaborazione di FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO AZIONE (San Casciano), INEQUILIBRIO FESTIVAL e con il sostegno di Regione Toscana-Sistema Regionale dello spettacolo.**

Dalla scheda di presentazione:

**“Attenzione!**

Oggi e solo oggi, voi e soltanto voi avrete un'occasione assolutamente irripetibile, da cogliere al volo.

Un formidabile venditore proveniente da una lunga tradizione di venditori, un uomo dall'eloquio funambolico e mutevole vi proporrà un prodotto a cui è veramente difficile dire di no, un articolo a cui ogni persona viva (che desidera rimanere tale) non può rinunciare.

**Accorrete!**

Ascoltatelo attentamente, oltre a rendervi edotti sulle innegabili qualità, sulla naturalezza e sulla convenienza del prodotto, vi farà partecipi delle sue straordinarie esperienze di vita in un'incontro piacevole e leggero... come l'aria.

**Soddisfatti o rimborsati.**

Naturalmente scherzo...ma non troppo.”

**4. Medea per strada**

Produzione Teatro dei Borgia

Di Gianpiero Borgia con Elena Cotugno

Luogo da definire /autobus di linea

Dalla scheda di presentazione:

“Medea per strada non è semplicemente uno spettacolo: è un'esperienza che ci ha attraversato e che speriamo attraversi e scuota allo stesso modo anche il pubblico che ci segue. Abbiamo provato a leggere e a raccontare, oltre la superficie, la storia di alcune migliaia di esseri umani partiti dai loro paesi con un sogno che all'arrivo qui in Italia si è rivelato un incubo.



Nel grande mare del tema delle migrazioni, abbiamo messo a fuoco il fenomeno che riguarda quelle donne, sconosciute eppure in qualche modo famigliari, quasi elementi di un arredo urbano cui siamo assuefatti, che “lavorano” sulle nostre strade. Donne partite alla ricerca di una vita migliore che si sono ritrovate schiave nel racket della prostituzione.

Il testo scritto cui sono approdati Fabrizio Sinisi ed Elena Cotugno si pone nel solco delle libere riscritture del mito di Medea, rivela allo spettatore d'oggi la “tragedia dello straniero” con la forza del mito greco. Quello che proponiamo al pubblico è una esperienza che va oltre il semplice assistere ad uno spettacolo teatrale. Gli spettatori, non più di sette, vengono invitati a salire su un furgoncino, un vecchio ferro del '94 allestito da Filippo Sarcinelli che rievoca un teatrino, oppure un postribolo viaggiante. Il furgone parte e percorre la strada, non una ma tutte le strade della prostituzione. Ogni città ne ha una: Via Ripamonti, Viale Cristoforo Colombo, Statale 231, Riviera Nord, Lungo mare Canepa. L'attrice, Elena Cotugno, sale come una di quelle e ci racconta la storia di una giovane migrante, scappata dal proprio paese, arrivata in Italia e finita a prostituirsi per amore di un uomo da cui si crede ricambiata e da cui ha due figli. In ogni città ci lasciamo condurre dalle associazioni che si occupano di trattare prostituzione in un viaggio attraverso quei luoghi, raccogliendo storie, osservando come il fenomeno cambi pur restando sempre fedele agli stessi rituali: abordaggio, contrattazione, consumo della prestazione. Ci sono roulotte, ombrelloni, furgoni, fuochi, luoghi di avvicinamento, di sfruttamento e schiavitù. “

## 5. Filottete Dimenticato

Produzione Teatro dei Borgia

Di Fabrizio Sinisi, Regia Gianpiero Borgia con Daniele Nuccetelli.

Luogo : Albergo popolare dell'Oltrarno

Dalla scheda di presentazione:

“Volevamo lavorare sullo strazio che consegue all'abbandono dovuto alla malattia, alla sopraggiunta inutilità e alla messa al bando dal mondo “dei civili”. Abbandonato, confinato nel recinto della sua malattia - che nella riscrittura diventa il profondo disagio mentale di un attore -, esposto agli elementi normali del vivere quotidiano con i quali l'uomo è sempre in conflitto, Filottete non risponde più alle regole comprensibili alla vita cosiddetta civile. Qui nasce la tragedia, piccola, domestica, familiare del nostro eroe. Nel percorso di studio, un mito classico ci rinnova e ci mette in gioco, provoca e ci pone in questo caso innanzi alla realtà di persone, magari malate, magari semplicemente vecchie, svelando cosa succede nell'animo di coloro che non servono più: gli ultimi, gli “inutili”, i rimossi. GIANPIERO BORGIA

## 6. Il Cappotto

Produzione Cantiere Obraz/Teatro dell'Elce

Regia di Alessio Bergamo

Luogo: Festival Sole d'Inverno

*Vedi la sezione produzioni.*

### Luoghi e modalità di realizzazione

Il progetto si sviluppa nelle sue fasi da maggio a dicembre 2021. La sede principale sarà il Teatro di Cestello, residenza artistica di Cantiere Obraz dal 2010. Il teatro sarà utilizzato sia per le attività formative in presenza (se possibile) che per la realizzazione degli spettacoli che necessitano come spazio scenico di una sala teatrale, in tutti gli altri casi gli allestimenti saranno realizzati in SPAZI NON CONVENZIONALI.

Per identificarli si farà particolare riferimento agli spazi in Oltrarno del Q1 del Comune di Firenze con cui Cantiere ha un fitto rapporto di scambio e collaborazione da diversi anni. I luoghi sono ancora in via di

definizione. A titolo esemplificativo, i progetti collegati alle produzioni del Teatro dei Borgia, si svolgeranno in questo modo: **Medea per Strada** all'interno di un autobus di linea, **Filottete Dimenticato** nella sala pubblica dell'Albergo Popolare dell'Oltrarno; Invece il Teatro dell'Elce necessita, per l'allestimento, di una sala da barbiere, mentre Gogmagog di un ristorante.

L'Oltrarno verrà così abitato dal teatro, anche all'esterno delle canoniche sale teatrali, secondo una linea d'intervento che abbiamo utilizzato in tutto l'ultimo anno.

La partecipazione come pubblico del gruppo Ciuchi Mannari allo spettacolo **Il Cappotto**, regia di Alessio Bergamo avverrà presso il luogo di realizzazione del Festival Sole d'Inverno di Teatro Solare.

## CONCLUSIONI

Cantiere Obraz, nel corso del 2021, strutturerà la sua attività confermando i suoi tratti distintivi legati alla centralità del ruolo delle giovani generazioni, alimentando la rete di relazioni con realtà istituzionali o di portata culturale omologa alla propria, e incrementando, per come possibile, le occasioni di azione territoriale. Il tutto finalizzato alla creazione di lavoro artistico di natura professionale, ponendosi come primo fra i suoi obiettivi quello di tutela dei lavoratori dello spettacolo dal vivo, siano essi interni o esterni alla compagnia.

**capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

L'attività di Cantiere Obraz è da sempre caratterizzata da un forte radicamento territoriale, da una forte trasversalità fra le generazioni e da una fitta rete di relazioni con realtà sociali, culturali e istituzionali cittadine. Questi tre elementi rappresentano forti *atouts* per garantire un collegamento con la cittadinanza e di conseguenza con il pubblico.

Radicamento Territoriale

La residenza artistica dal 2010 presso il Teatro del Cestello comporta che la compagnia si ponga come punto di riferimento culturale per tutto l'Oltarno accogliendo ogni anno circa un centinaio di allievi, soci e innamorati del teatro. Allo stesso tempo la spinta sempre crescente di abitare il tessuto urbano, con iniziative sul territorio, comporta, in maniera attiva, la possibilità di portare teatro e cultura alle persone. La creazione di eventi specifici, ad esempio *La fantasia va in città*, *Azione Artistica o il Festival "Il Respiro del Pubblico"*, interamente svolti in luoghi non convenzionali, sono l'espressione chiara di una volontà di vicinanza alla popolazione.

Trasversalità fra le generazioni

La non chiusura verso un target specifico di pubblico consente a Cantiere di rivolgersi con progetti inclusivi e specifici ad un'ampia fascia di popolazione senza richiudersi in logiche di esclusività, coinvolgendo sia amanti del teatro che persone assolutamente digiune di pratiche culturali, assolvendo ai propri fini statutari di promozione di un teatro per tutti. Inoltre la rete degli allievi dei progetti di formazione comporta una fidelizzazione anche del pubblico, secondo un principio che integra costantemente "fare" e "vedere" teatro.

Rete di relazioni

Ogni evento pensato e realizzato da Cantiere Obraz viene sempre costruito in modo da essere collegato ad altre realtà cittadine secondo un costante principio di apertura, scambio e comunicazione a tutti i livelli. Questa politica comporta che ogni evento nasca già incastonato nella vita cittadina e che la sua capacità comunicativa ne risulti moltiplicata.

Il fitto rapporto con le altre compagnie teatrali, quest'anno incrementato dalla creazione di un Festival che apra le porte e garantisca lavoro a gruppi omologhi, inserisce l'operato di Cantiere in un vitale sistema culturale che rappresenta una ricchezza per il panorama cittadino. Uno strettissimo rapporto con realtà scolastiche, attraverso i progetti dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, alimenta una diffusione di azioni importanti per le giovani generazioni. La collaborazione con associazioni di quartiere, con i Quartieri stessi e con alcune realtà culturali e sociali d'eccellenza permettono l'inserimento delle iniziative in contesti e quadri strutturati.

Tutto questo è finalizzato al raggiungimento di una porzione quanto più ampia possibile di pubblico e di una incidenza capillare dell'azione culturale proposta.

## Linee programmatiche 2022-2023

Il biennio 2020/2021, nonostante il momento di iniziale spaesamento, ha rappresentato per Cantiere Obraz, un importante momento di riflessione e ricerca intorno alla propria identità culturale. Un momento che, sebbene sia stato caratterizzato da una sospensione dell'attività istituzionale canonica, ha permesso l'intensificarsi di relazioni e collaborazioni con realtà culturali cittadine e nazionali e che ha visto nascere, in seno alla progettualità, nuove necessità artistiche.

Per il successivo biennio 22/23, l'obiettivo che Cantiere Obraz si pone è quello di recuperare la parte collegata alla **formazione teatrale in presenza**, riattivando i progetti di CESTELLO FORMAZIONE, della CASA DEL TEATRO e dell'alta formazione internazionale legati alla SUMMER SCHOOL. Riteniamo che questo sarà possibile, avendo tenuto vivo e acceso il rapporto con allievi e associati grazie ai progetti speciali legati, proprio, al Respiro del Pubblico Festival.

Inoltre, già nel corso del 2021, per mezzo dei laboratori per bambini e ragazzi presso il Giardino dell'Ardiglione, verrà dato inizio al progetto itinerante ODISSEA, che prevede la creazione di una grande manifestazione che coinvolga, nel mese di giugno 2022, tutti gli allievi della scuola, secondo il modello già verificato dell'evento ALICE NELLA FIRENZE DELLE MERAVIGLIE.

L'intento prioritario di queste iniziative è quello di ricucire lo strappo provocato dalla pandemia e confermare, così, tutte le azioni di vicinanza alla popolazione che hanno rappresentato un punto di forza dell'attività di Cantiere Obraz. A tal proposito è stata pianificata nel corso del 2022, la riattivazione della stagione per famiglie "Ma che Bel Cestello!", in collaborazione con Cenacolo dei Giovani e Teatro di Cestello, che oltre a programmare storici spettacoli legati al repertorio (*Alice Cascherina*, *Riciclamondo*, *Canto di Natale*, *Abbasso la Guerra!*) prevede una nuova produzione per bambini e ragazzi incentrata sul tema della parità di genere : ARIA, UNA BAMBINA CAVALIERE ALLA CORTE DI RE ARTU'. Questo spettacolo, assolutamente inedito, verrà creato in seno alle attività di formazione per bambini, come già avvenuto per molte precedenti iniziative, e potrebbe nel 2023 produrre un nuovo spettacolo itinerante legato proprio al ciclo epico cavalleresco. In questo modo, verrebbe confermata la tendenza di realizzazione di spettacoli, a tema classico, che coinvolgano gli allievi della scuola assolvendo alla doppia funzione che sta alla base degli obiettivi statuari di Cantiere Obraz.

Infatti, il ruolo culturale sul territorio fiorentino che Cantiere Obraz propone si appoggia su due pilastri d'intervento. Il primo è collegato alla spinta necessaria per un intenso collegamento con la cittadinanza e il territorio, il secondo al metodo teatrale che la compagnia propone. In un certo senso, Cantiere Obraz si propone come filtro o snodo di passaggio culturale che collega la cittadinanza interessata al teatro, con particolare attenzione alla spinta motrice delle giovani generazioni e una metodologia recitativa e di formazione di matrice russa che affonda le sue radici nell'insegnamento di Stanislavskij passando per Mejerchol'd, attraverso il lavoro concreto con gli eredi diretti di quei metodi. **Da un lato, quindi, un capillare radicamento territoriale e dall'altro una costante apertura al mondo teatrale internazionale.**

Sul versante della **produzione e della diffusione degli spettacoli**, prevediamo che la prima parte del 2022 sarà dedicata alla circuitazione dello spettacolo IL CAPPOTTO, con particolare attenzione alle realtà teatrali che hanno accolto l'*ensemble* durante il 2021, e alla conclusione dell'AZIONE VIDEOLUDICA/CONFIDENZE SULLA LIBERAZIONE che potrebbe poi naturalmente sfociare in un progetto dal vivo, pensato *ad hoc* e che conservi le peculiarità del percorso intrapreso sulla riflessione sul ruolo del pubblico.

In generale, comunque, al fine di non rendere vana la riflessione sulla rifondazione del rapporto fra ATTORE e SPETTATORE, ci proponiamo per il biennio 2022/2023 l'attivazione permanente del *Laboratorio di critica teatrale* che, insieme ai progetti di formazione di regia teatrale e di produzione, possa andare a costruire una nuova pratica del fare teatro. E ipotizziamo, vista la vitalità che potrebbe scaturire dalla creazione di una vetrina teatrale inusuale come *Il Respiro del Pubblico Festival*, che, per il 2022, in concomitanza col progetto legato all'Odissea, possa essere creato un festival attorno al tema del viaggio, preservando gli importanti spunti culturali che nasceranno grazie a quello inaugurato nel 2021.

Di seguito un ipotetico CRONOPROGRAMMA del triennio in oggetto come esempio comparativo della continuità della proposta artistica di Cantiere Obraz

<b>FORMAZIONE</b>			
	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>
<b>ATTIVITA' straordinarie di Formazione</b>	<b>GENNAIO-MAGGIO 2021</b>  L A B O R A T O R I O  D I P O E S I A a cura di Francesco Vasarri  Modalità ON-LINE.		
<b>ATTIVITA' straordinarie di Formazione</b>	<b>LUGLIO - AGOSTO 2021</b>  L A B O R A T O R I O  P E R B A M B I N I  E  R A G A Z Z I "ODISSEA" a cura di Antonella Longhitano.  Modalità ALL'APERTO.	<b>GENNAIO - GIUGNO 2022</b>  L A B O R A T O R I O ODISSEA - gruppo scelto su selezione	<b>GENNAIO - GIUGNO 2023</b>  LABORATORIO RE ARTU' - gruppo scelto su selezione
<b>ATTIVITA' straordinarie di Formazione -</b>  <b>IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL</b>	<b>MAGGIO SETTEMBRE 2021</b>  <b>GRUPPO DI VISIONE SCUOLA DI CRITICA TEatraLE</b>  Modalità ON-LINE.	<b>GENNAIO 2022</b>  <b>ATTIVAZIONE PERMANENTE - SCUOLA DI CRITICA TEatraLE</b>	<b>PROSECUZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALIZZATE</b>
<b>ATTIVITA' straordinarie di Formazione -</b>  <b>IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL</b>	<b>GIUGNO 2021</b>  <b>STORIA DEL TEATRO DAL PUNTO DI VISTA DELLO SPETTATORE</b>  Modalità ON-LINE.		
<b>ATTIVITA' straordinarie di Formazione -</b>  <b>IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL</b>	<b>AGOSTO 2021</b>  <b>LABORATORIO INTENSIVO DI PERFORMANCE</b>  Modalità IN PRESENZA.		

<b>ATTIVITA' ORDINARIE DI FORMAZIONE</b>	<p><i>Attività sospesa a causa delle chiusure dovute alle normative anti- contagio.</i></p>	<p><b>GENNAIO - GIUGNO 2022</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLETTA DI TEATRO" , a.a 2021/2022.</li> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ, a.a 2021/2022.</li> <li>- attivazione laboratori integrativi di formazione (biomeccanica e racconto) <u>a.a 2021/2022.</u></li> </ul>	<p><b>GENNAIO - GIUGNO 2023</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLETTA DI TEATRO" , a.a 2022 /2023.</li> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ, a.a 2022 /2023..</li> <li>- attivazione laboratori integrativi di formazione (biomeccanica e racconto) <u>a.a 2022 /2023.</u></li> </ul>
<b>ALTA FORMAZIONE</b>	<p><i>Attività sospesa a causa delle chiusure dovute alle normative anti- contagio.</i></p>	<p><b>RIATTIVAZIONE SUMMER SCHOOL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio Biomeccanica Teatrale tenuto da Maria Shmaevich</li> <li>- Laboratorio ANATOLIJ VASSILE'V</li> </ul>	<p><b>SUMMER SCHOOL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio Biomeccanica Teatrale tenuto da Maria Shmaevich</li> <li>- Da definire</li> </ul>
<b>ATTIVITA' ORDINARIE DI FORMAZIONE</b>	<p><b>OTTOBRE-DICEMBRE 2021</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLETTA DI TEATRO" , a.a 2021/2022.</li> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ, a.a <u>2021/2022.</u></li> <li>- attivazione laboratori integrativi di formazione a.a <u>2021/2022.</u></li> <li>- Attivazione Laboratorio avanzato di produzione a.a <u>2021/2022.</u></li> <li>- Attivazione laboratorio di regia a.a <u>2021/2022.</u></li> </ul> <p>Modalità IN TEATRO</p>	<p><b>OTTOBRE-DICEMBRE 2022</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLETTA DI TEATRO" , a.a 2022 /2023.</li> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ, a.a <u>2022 /2023.</u></li> <li>- attivazione laboratori integrativi di formazione a.a <u>2022 /2023.</u></li> <li>- Attivazione Laboratorio avanzato di produzione a.a <u>2022 /2023.</u></li> <li>- Attivazione laboratorio di regia a.a <u>2021/2022.</u></li> </ul>	<p><b>OTTOBRE-DICEMBRE 2023</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLETTA DI TEATRO" , a.a 2023/2024.</li> <li>- Attività regolare di formazione per il progetto "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ, a.a <u>2023/2024.</u></li> <li>- attivazione laboratori integrativi di formazione a.a <u>2023/2024.</u></li> <li>- Attivazione Laboratorio avanzato di produzione a.a <u>2023/2024.</u></li> <li>- Attivazione laboratorio di regia a.a <u>2023/2024.</u></li> </ul>

PRODUZIONE			
	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ABBASSO LA GUERRA - Produzioni Ragazzi	<b>MARZO 2021</b>  REGISTRAZIONE E TRASMISSIONE ONLINE DELLO SPETTACOLO ABBASSO LA GUERRA IN OCCASIONE DELLA FESTA DELLE TOSCANA 2020	<b>GENNAIO 2022</b>  <b>APERTURA DELLA STAGIONE “MA CHE BEL CESTELLO” in collaborazione con Teatro di Cestello e cenacolo dei Giovani.</b>  <b>DEBUTTO ARIA LA BAMBINA CAVALIERE</b>	<i>Si prevede un andamento regolare delle attività per i ragazzi : stagioni e una nuova produzione.</i>
	<b>APRILE/MAGGIO 2021</b>  <b>CONFESSIONI SULLA LIBERAZIONE.</b>  Spettacolo/incontro interattivo su piattaforma zoom	<b>GENNAIO 2022</b>  <b>A Z I O N E S P E T T A C O L O V I D E O L U D I C A T E A T R A L E “ L A C A S A E ’ L’ANTICAMERA DEL PARADISO ” da confessioni sulla liberazione.</b>  <i>Sviluppo e presentazione del videogioco</i>	<b>GENNAIO 2023</b>  <b>S P E T T A C O L O S U L L A C A S A</b>  <i>Spettacolo dal vivo costruito sul percorso digitale.</i>
IL CAPPOTTO	<b>FEBBRAIO 2021</b> Residenza Artistica presso Festival Armunia-Costa degli Etruschi  <b>APRILE 2021</b> Residenza Artistica presso Teatro Corsini/Compagnia Catalyst.  <b>LUGLIO 2021</b> Residenza Artistica (Luogo da definire).  <b>SETTEMBRE 2021</b> Residenza Artistica (Luogo da definire).	<b>GENNAIO-GIUGNO 2022</b>  <b>CIRCUITAZIONE IL CAPPOTTO E APPUNTI DI UN PAZZO NELLA STAGIONE 2021/2022</b>	




<b>IL CAPPOTTO</b>	<p><b>OTTOBRE 2021</b> Residenza Artistica presso KILOWATT FESTIVAL (San Sepolcro).</p> <p><b>NOVEMBRE 2021</b> <b>DEBUTTO “IL CAPPOTTO”</b> presso Festival Sole d’inverno (4 date)</p> <p><b>DICEMBRE 2021</b> <b>REPLICA IL CAPPOTTO</b> presso Teatro Corsini/Compagnia Catalyst.</p>		
<b>ODISSEA</b>		<p><b>GIUGNO 2022</b></p> <p><b>DEBUTTO ODISSEA ITINERANTE PER LA CITTA’ DI FIRENZE .</b></p>	<p><b>GIUGNO 2023</b></p> <p><b>DEBUTTO ALLA CORTE DI RE ARTU’- ITINERANTE PER LA CITTA’ DI FIRENZE .</b></p>

<b>PROGETTO SPECIALE 2021 - IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL</b>	
	<b>ANNO 2021</b>
<b>MAGGIO 21</b>	<b>SELEZIONE GRUPPO DI VISIONE “CIUCHI MANNARI”</b>
<b>GIUGNO -SETTEMBRE 21</b>	<b>ATTIVITA DI FORMAZIONE ALLA FORMAZIONE DEL GRUPPO DI VISIONE</b>  <i>* Vedi riquadro formazione</i>
<b>SETTEMBRE - OTTOBRE 2021</b>	<b>SPETTACOLI FESTIVAL</b>  <i>(6 spettacoli in spazi non convenzionali)</i>
<b>NOVEMBRE 2021</b>	<b>DEBUTTO CAPPOTTO</b>
<b>DICEMBRE 2021</b>	<b>FESTA FINALE E PRESENTAZIONE ELABORATI E DOCUMENTARIO SULLA CRITICA.</b>

Firenze, 24 aprile 2021

Ass. Cult. CANTIERE OBRAZ  
Borgo Teulada 18 - 50125 Firenze  
Part. Iva 05113600483  
Cod. Fisc. 94184010489  
info@cantiereobraz.it



## Anno 2021

## PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle entrate e delle uscite per la realizzazione dell'attività istituzionale deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio). Il contributo del Comune di Firenze è una compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

**ANNO 2021 - "CANTIERE OBRAZ"****PIANO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE 2021**

CONTRIBUTO EXTRA-FUS*	19.000,00 €
<i>* il contributo qui indicato è decurtato della quota parte accantonata per la realizzazione dell'evento Azione Artistica proposto per Estate Fiorentina 21</i>	
CONTRIBUTO FONDAZIONE CR FIRENZE/BANDO EMERGENZA CULTURA - IL RESPIRO DEL PUBBLICO**	2.500,00 €
<i>** il contributo qui indicato è la parte dell'intero contributo stanziato che afferisce alle attività 2021</i>	
CONTRIBUTO FONDAZIONE CR FIRENZE ATTIVITA' ORDINARIE 2021 - IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL*	6.230,00 €
<i>* il contributo qui indicato è decurtato della quota parte accantonata per la realizzazione dell'evento Azione Artistica proposto per Estate Fiorentina 21</i>	
CONTRIBUTO TEATRO CATALYST - (RESIDENZA CAPPOTTO)	2.440,00 €
CONTRIBUTO CO-PRODUZIONE TEATRO DELL' ELCE - (RESIDENZA CAPPOTTO)	1.220,00 €
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA - Bando Festa della Toscana	673,86 €
QUOTE ASSOCIATIVE	2.558,00 €
ENTRATE "SCUOLETTA DI TEATRO"	9.000,00 €
<i>L'attività in presenza della scuola è da ottobre a dicembre 2021</i>	
ENTRATE "SCUOLA DI TEATRO TRIENNALE CANTIERE OBRAZ	7.500,00 €
<i>L'attività in presenza della scuola è da ottobre a dicembre 2021</i>	
ENTRATE "LABORATORI POESIA E PERCORSI ONLINE (STORIA DEL TEATRO)	1.000,00 €

ENTRATE LABORATORI INTENSIVI ESTIVI (la performance) *** *** La porzione dei laboratori per il gruppo di visione Ciuchi Mannari è gratuita, ma sono previsti inserimenti esterni	1.200,00 €
INCASSI PREVISTI DALLA BIGLIETTAZIONE SPETTACOLI RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL 2021	3.500,00 €
<b>TOTALE ENTRATE CANTIERE OBRAZ ANNO 2021</b>	<b>56.821,86 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO AL COMUNE DI FIRENZE</b>	<b>31.000,14 €</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>87.822,00 €</b>

**PIANO DI PREVISIONE DELLE USCITE 2021**

UTILIZZO SPAZI E STRUTTURE TEATRALI	8.400,00 €
SPESE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	2.500,00 €
SPESE ASSICURAZIONE	1.000,00 €
COMPENSI ARTISTICI (LORDI)	16.687,5 €
COMPENSI TECNICI E AMMINISTRATIVI (LORDI)	3.000,00 €
PUBBLICITA' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	3.000,00 €
ACQUISTO MATERIALI E VARIE	6.000,00 €
VARIE SEGRETERIA	3.000,00 €
<b>TOTALE SPESE ORDINARIE</b>	<b>43.587,50 €</b>
<b>LABORATORI ON-LINE</b>	<b>1.687,50 €</b>
- "IMMAGINO"-LABORATORIO DI POESIA (COMPENSO F. Vasarri)	562,50 €
- LAB MITHOS + LAB STORIA DEL TEATRO dal punto di vista dello spettatore (compenso + organizzazione)	1.125,00 €
<b>LABORATORIO "ULISSE NEL GIARDINO"</b>	<b>600,00 €</b>
Dettaglio:	
- Docenza	440,00 €
- Pubblicità	60,00 €
- Materiali	100,00 €
<b>LABORATORIO "La costruzione di una performance"</b>	<b>1.000,00 €</b>

<b>PRODUZIONE “ABBASSO LA GUERRA”</b>	<b>1.355,00 €</b>
Dettaglio:	
- Ripresa Video “Il Gobbo e la Giraffa”	500,00 €
- Costo Tecnico	110,00 €
- Compenso artisti	550,00 €
- Siae	95,00 €
- Pubblicità	40,00 €
- Varie Materiali	60,00 €
<b>PROGETTO “CONFIDENZE SULLA LIBERAZIONE/IL RESPIRO DEL PUBBLICO”</b>	<b>5.000,00 €</b>
Dettaglio:	
- Allestimento	200,00 €
- Promozione	200,00 €
- Compensi residenze (7 giornate per 4 artisti)	3.080,00 €
- Organizzazione	400,00 €
- Programmazione piattaforme (2° fase)	1.120,00 €
<b>PROGETTO “IL CAPPOTTO”</b>	<b>17.190,00 €</b>
Maestranze:	
- Organizzazione	500,00 €
- Ufficio stampa	500,00 €
- Amministrativo	600,00 €
- Compensi SCENOGRFO (dieci giorni assistenza al debutto)	1.100,00 €
- COMPENSO TECNICO (dieci giorni assistenza al debutto)	1.500,00 €
Allestimento:	1.500,00 €
- Tecnica	3.500,00 €
- Scene e Costumi	720,00 €
- Esigenze trasporto	
Promozione:	500,00 €
- Pubblicità Materiale	620,00 €
- Archivio video/foto	
Residenze	1.000,00 €
Viaggi residenze	1.400,00 €
Vitto residenze	3.750,00 €
Forfait prove attori	

<b>IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL</b>	<b>17.402,00 €</b>
<b>Pubblicità e organizzazione</b>	
- prenotazione (pubblicità) spazio affissioni	312,00 €
- stampa manifesti 70X100	250,00 €
- passaggi pubblicitari radio e giornali online	330,00 €
- Locandine e Flyer	150,00 €
- servizio fotografico	200,00 €
- Esigenze generiche ospitalità	870,00 €
<b>Attività A - "CIUCHI MANNARI - GRUPPO DI VISIONE"</b>	
- servizio fotografico	200,00 €
- promozione per selezione	250,00 €
- Docenze e consulenze laboratorio di critica (p.iva)	3.050,00 €
- organizzazione serata finale	600,00 €
- acquisto di materiali per la formazione	200,00 €
- realizzazione documentario progetto	500,00 €
- pubblicità serata finale	150,00 €
<b>Attività B - IL RESPIRO DEL PUBBLICO FESTIVAL</b>	
- contributi per utilizzo spazi e sanificazioni Covid	1.200,00 €
- siae pubblico spettacolo	900,00 €
- Spettacolo: il salone di Z**** Teatro dell'Elce	800,00 €
- Spettacolo: Every Brilliant Thing- Tri-boo	650,00 €
- Spettacolo: Scherzo, ma non troppo Gogmagog	550,00 €
- Spettacolo: Medea e Filottete (4 repliche)	3.850,00 €
- distribuzione materiale pubblicitari	200,00 €
- assistenza tecnica	1.100,00 €
- Ospitalità 4 persone per 4 notti	480,00 €
- esigenze collegate agli allestimenti tecnici	800,00 €
- materiali necessità allestimenti.	800,00 €
<b>TOTALE USCITE CANTIERE OBRAZ ANNO 2021</b>	<b>87.822,00 €</b>
<b>TOTALE ENTRATE CANTIERE OBRAZ ANNO 2021</b>	<b>56.821,86 €</b>
<b>CONTRIBUTO RICHIESTO AL COMUNE DI FIRENZE</b>	<b>31.000,14 €</b>
<b>ENTRATE / USCITE CANTIERE OBRAZ 2021</b>	<b>0,00 €</b>

Firenze, 24 aprile 2021

Ass. Cu\* CANTIERE OBRAZ  
 Borgo Te... 18 - 50125 Firenze  
 Part. Iva 05113610463  
 Cod. Fisc. 04184010489  
 info@cantiereobraz.it